



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Le aziende agrituristiche in Italia al 31 dicembre 2005

L'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione sull'agriturismo con riferimento al 31 dicembre 2005. La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). I dati sono rilevati dagli archivi amministrativi delle Regioni e Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche. L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di un'azienda agricola che ha ottenuto apposita autorizzazione comunale e ha adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere tale attività. Per la metodologia di rilevazione si rinvia alle note informative.

Principali risultati

Al 31 dicembre 2005 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo ammontano a 15.327, con un incremento di 1.310 unità (+9,3%) rispetto all'anno precedente (Tav. 1).

In particolare, le autorizzazioni all'alloggio, ristorazione e altre attività (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, varie) risultano in crescita, rispettivamente di 1.018 (+8,8%), 368 (+5,4%) e 515 unità (+6,3%); viceversa, le autorizzazioni alla degustazione calano di 195 unità (-7,1%). Oltre la metà delle aziende è ubicata in collina (50,6%) e più di un terzo in montagna (35,8%); appena il 13,6% è situato in pianura (Tav. 3).

Il 45,7% del totale degli agriturismi si concentra nel Nord del Paese, il 35,0% nel Centro e il restante 19,3% nel Mezzogiorno.

In particolare, nelle regioni centrali risulta localizzato il 40,9% delle aziende con alloggio, il 22,1% di quelle con ristorazione, il 55,9% degli agriturismi con degustazione e il 42,6% di quelli con altre attività.

Complessivamente, si conferma una presenza di agriturismi capillarmente diffusa e storicamente radicata in Toscana e Alto Adige, ove sono localizzate, rispettivamente, 3.527 e 2.639 aziende. L'attività agrituristiche presenta dimensioni significative anche in Veneto, Umbria, Lombardia, Piemonte, Campania, Emilia-Romagna e Sardegna.

Il 65,9% delle aziende (10.093 unità) viene gestito da uomini e il restante 34,1% (5.234 unità) da donne (Tav. 4); rispetto all'anno precedente l'incidenza delle conduttrici rileva un incremento dello 0,4%. La presenza femminile risulta più concentrata in Toscana, ove le donne gestiscono ben 1.406 agriturismi, pari al 26,9% di quelli complessivamente diretti dalle conduttrici in Italia.

Nel corso del 2005, le nuove aziende autorizzate risultano 1.700, mentre 390 unità hanno cessato l'attività agrituristiche (Tav. 5).

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione
statistica
Tel. 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Servizio Agricoltura
Roma, Via A. Ravà, 150 – 00142
Mario Adua
Tel. + 39 06 5431129
e-mail: adua@istat.it

Tavola 1 – Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di attività e regione (*) - al 31 dicembre 2004 e 2005

REGIONI	TOTALE				ALLOGGIO							
	Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni					
	2004	2005	assolute	%	2004	2005	assolute	%				
Piemonte	640	786	146	22,8	455	548	93	20,4				
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	54	56	2	3,7	43	44	1	2,3				
Lombardia	805	883	78	9,7	414	447	33	8,0				
Trentino-Alto Adige	2.769	2.865	96	3,5	2.430	2.509	79	3,3				
Bolzano-Bozen	2.569	2.639	70	2,7	2.286	2.349	63	2,8				
Trento	200	226	26	13,0	144	160	16	11,1				
Veneto	885	1012	127	14,4	447	536	89	19,9				
Friuli - Venezia Giulia	376	413	37	9,8	161	186	25	15,5				
Liguria	308	323	15	4,9	245	257	12	4,9				
Emilia-Romagna	569	654	85	14,9	387	456	69	17,8				
Toscana	3.200	3.527	327	10,2	3.178	3.505	327	10,3				
Umbria	656	890	234	35,7	656	890	234	35,7				
Marche	483	526	43	8,9	407	444	37	9,1				
Lazio	391	423	32	8,2	289	316	27	9,3				
Abruzzo	526	459	-67	-12,7	468	404	-64	-13,7				
Molise	74	78	4	5,4	51	54	3	5,9				
Campania	633	710	77	12,2	542	528	-14	-2,6				
Puglia	203	207	4	2,0	202	206	4	2,0				
Basilicata	259	249	-10	-3,9	231	222	-9	-3,9				
Calabria	299	313	14	4,7	251	267	16	6,4				
Sicilia	316	342	26	8,2	288	313	25	8,7				
Sardegna	571	611	40	7,0	430	461	31	7,2				
ITALIA	14.017	15.327	1.310	9,3	11.575	12.593	1.018	8,8				
Nord	6.406	6.992	586	9,1	4.582	4.983	401	8,8				
Nord-ovest	1.807	2.048	241	13,3	1.157	1.296	139	12,0				
Nord-est	4.599	4.944	345	7,5	3.425	3.687	262	7,6				
Centro	4.730	5.366	636	13,4	4.530	5.155	625	13,8				
Mezzogiorno	2.881	2.969	88	3,1	2.463	2.455	-8	-0,3				
Sud	1.994	2.016	22	1,1	1.745	1.681	-64	-3,7				
Isole	887	953	66	7,4	718	774	56	7,8				
REGIONI	RISTORAZIONE				DEGUSTAZIONE				ALTRE ATTIVITA'			
	Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni	
	2004	2005	assolute	%	2004	2005	assolute	%	2004	2005	assolute	%
Piemonte	440	480	40	9,1	326	191	-135	-41,4	597	531	-66	-11,1
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	25	26	1	4,0	25	26	1	4,0	2	2	-	-
Lombardia	658	697	39	5,9	31	31	-	-	339	382	43	12,7
Trentino-Alto Adige	484	494	10	2,1	30	27	-3	-10,0	1.375	1.417	42	3,1
Bolzano-Bozen	383	389	6	1,6	-	-	-	-	1.354	1.391	37	2,7
Trento	101	105	4	4,0	30	27	-3	-10,0	21	26	5	23,8
Veneto	595	611	16	2,7	351	395	44	12,5	276	283	7	2,5
Friuli - Venezia Giulia	303	321	18	5,9	9	9	-	-	142	177	35	24,6
Liguria	210	212	2	1,0	-	-	-	-	70	71	1	1,4
Emilia-Romagna	474	538	64	13,5	-	-	-	-	459	519	60	13,1
Toscana	663	761	98	14,8	1.109	1.175	66	6,0	2.296	2.488	192	8,4
Umbria	201	250	49	24,4	205	245	40	19,5	612	767	155	25,3
Marche	253	287	34	13,4	-	-	-	-	165	213	48	29,1
Lazio	279	290	11	3,9	-	-	-	-	250	264	14	5,6
Abruzzo	325	281	-44	-13,5	-	2	2	-	241	196	-45	-18,7
Molise	66	69	3	4,5	20	19	-1	-5,0	47	47	-	-
Campania	578	531	-47	-8,1	454	251	-203	-44,7	420	453	33	7,9
Puglia	127	127	-	-	13	13	-	-	183	186	3	1,6
Basilicata	128	133	5	3,9	73	69	-4	-5,5	157	157	-	-
Calabria	240	261	21	8,8	49	43	-6	-12,2	130	111	-19	-14,6
Sicilia	264	284	20	7,6	42	46	4	9,5	244	267	23	9,4
Sardegna	520	548	28	5,4	-	-	-	-	235	224	-11	-4,7
ITALIA	6.83	7.201	368	5,4	2.737	2.542	-195	-7,1	8.240	8.755	515	6,3
Nord	3.189	3.379	190	6,0	772	679	-93	-12,0	3.260	3.382	122	3,7
Nord-ovest	1.333	1.415	82	6,2	382	248	-134	-35,1	1.008	986	-22	-2,2
Nord-est	1.856	1.964	108	5,8	390	431	41	10,5	2.252	2.396	144	6,4
Centro	1.396	1.588	192	13,8	1.314	1.420	106	8,1	3.323	3.732	409	12,3
Mezzogiorno	2.248	2.234	-14	-0,6	651	443	-208	-32,0	1.657	1.641	-16	-1,0
Sud	1.464	1.402	-62	-4,2	609	397	-212	-34,8	1.178	1.150	-28	-2,4
Isole	784	832	48	6,1	42	46	4	9,5	479	491	12	2,5

(*) – Una azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

Dinamica del settore agriturismo

Tra il 1998 e il 2005 le aziende agrituristiche in complesso crescono da 9.718 a 15.327 unità (+57,7%), gli alloggi passano da 8.034 a 12.593 unità (+56,7%), i ristoranti da 4.724 a 7.201 (+52,4%), mentre le aziende con degustazione e altre attività agrituristiche aumentano con un ritmo ancora più sostenuto conseguendo incrementi pari, rispettivamente, a +127,6% e +114,2% (Tav. 2 e Fig. 1). Fra le altre attività, l'escursionismo e l'equitazione aumentano rispettivamente del 57,5% e del 16,7%.

Tavola 2 - Tipologia delle aziende agrituristiche - Anni 1998, 2003 - 2005

TIPOLOGIE AGRITURISTICHE	Al 31/12				Variazioni 2005/1998	
	1998	2003	2004	2005	Assolute	%
ALLOGGIO						
- Aziende	8.034	10.797	11.575	12.593	4.559	56,7
- Posti letto	93.824	130.195	140.685	150.856	57.032	60,8
- Piazzole di sosta	(a)	4.540	5.386	5.826	1.286 (b)	28,3 (b)
RISTORAZIONE						
- Aziende	4.724	6.139	6.833	7.201	2.477	52,4
- Posti a sedere	(a)	249.342	266.654	277.866	28.524 (b)	11,4 (b)
DEGUSTAZIONE						
- Aziende	1.117	2.426	2.737	2.542	1.425	127,6
ALTRE ATTIVITA'						
- Aziende	4.088	7.436	8.240	8.755	4.667	114,2
<i>di cui con:</i>						
- Equitazione	1.267	1.364	1.494	1.478	211	16,7
- Escursionismo	1.893	2.452	2.692	2.981	1.088	57,5
- Osservazioni naturalistiche	(a)	224	265	575	351 (b)	156,7 (b)
- Trekking	(a)	1.350	1.463	1.426	76 (b)	5,6 (b)
- Mountain bike	(a)	2.101	2.422	2.258	157 (b)	7,5 (b)
- Corsi	(a)	693	812	942	249 (b)	35,9 (b)
- Sport	(a)	2.927	3.006	3.474	547 (b)	18,7 (b)
- Varie	1.586	3.786	4.003	4.288	2.702	170,4
AGRITURISMO						
- Aziende in complesso	9.718	13.019	14.017	15.327	5.609	57,7

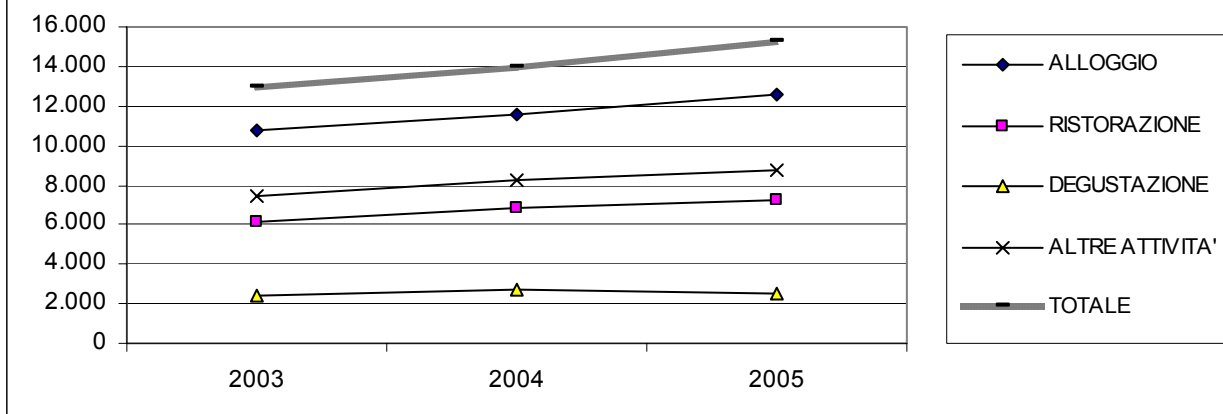
(a) - Dato non disponibile

(b) - Le variazioni sono relative agli anni 2005/2003

L'analisi dei dati evidenzia il forte incremento di un settore che, pur restando di nicchia, cresce molto sia a livello complessivo sia nelle singole tipologie. L'alloggio e la ristorazione si confermano come le principali attività agrituristiche, spesso arricchite dalla degustazione e dalle altre attività.

L'agriturismo costituisce una realtà tipicamente italiana in quanto parte integrante delle attività agricole; tale caratteristica lo differenzia dal turismo rurale, diffuso negli altri Paesi europei, che non ha un collegamento diretto con l'attività agricola. Lo stretto legame fra l'attività agrituristiche e la gestione complessiva dell'azienda agricola qualificano il settore come una risorsa fondamentale della realtà agricola, rurale e turistica del Paese.

Figura 1 - Aziende agrituristiche per tipo - Anni 2003-2005



Consistenza e localizzazione delle aziende

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2005 le aziende agrituristiche aumentano in misura diversa nelle varie ripartizioni territoriali (*Tav. 1*). Nelle regioni settentrionali, la crescita (+586 unità, pari a +9,1%) assume carattere generalizzato con andamenti particolarmente consistenti in Piemonte (+146 unità, pari a +22,8%), Veneto (+127 unità, pari a +14,4%) e Trentino Alto-Adige (+96 unità, pari a +3,5%).

Nelle regioni centrali si riscontra un aumento complessivo di 636 unità (+13,4%). In particolare, gli incrementi maggiori riguardano la Toscana (+327 unità, pari a +10,2%) e l'Umbria (+234 unità, pari a +35,7%); aumenti più contenuti si registrano nelle Marche (+43 unità, pari a +8,9%) e nel Lazio (+32 unità, pari a +8,2%). Nel Mezzogiorno gli agriturismi salgono da 2.881 a 2.969 (+88 unità, pari a +3,1%). Nel Sud gli incrementi maggiori sono localizzati in Campania (+77 unità, pari a +12,2%) e Calabria (+14 unità, pari a +4,7%); gli unici cali riguardano l'Abruzzo e la Basilicata (rispettivamente -67 e -10 unità). Nelle Isole, le aziende sarde e siciliane aumentano rispettivamente di 40 (+7,0%) e 26 unità (+8,2%).

Anche se il ritmo di crescita risulta differenziato sul piano territoriale, la presenza degli agriturismi nelle regioni centro-meridionali si conferma al 54,3% del totale nazionale, come nel precedente biennio 2003-2004, a fronte del 45,7% di quelle settentrionali.

L'analisi dei dati per zona altimetrica denota la netta prevalenza delle aziende montane e collinari rispetto a quelle localizzate nelle aree pianeggianti. Oltre la metà degli agriturismi è ubicata in collina (50,6%) e più di un terzo in montagna (35,8%); il restante 13,6% si trova in pianura (*Tav. 3*). I dati evidenziano quindi la peculiarità dell'agriturismo nelle aree montane e collinari, ove esso contribuisce al mantenimento e allo sviluppo sia della presenza umana sia dell'attività agricola in zone spesso svantaggiate.

La presenza femminile nella conduzione di aziende agrituristiche risulta differenziata tra le varie regioni (*Tav. 4*): la quota più bassa si registra in Alto Adige dove le 339 conduttrici gestiscono appena il 12,8% del totale provinciale degli agriturismi. Considerando l'entità degli agriturismi altoatesini (2.639 unità, pari al 53,4% di quelli del Nord-est e al 17,2% di quelli italiani), il dato di Bolzano incide profondamente sulla presenza femminile nel Nord-est, pari ad appena il 20,9% di quella totale. Nelle altre ripartizioni, in confronto alla consistenza degli uomini, la presenza delle donne è percentualmente più alta e pari, rispettivamente, al 41,2% nel Nord-ovest, al 40,4% nel Centro, al 42,9% nel Sud e al 34,5% nelle Isole.

In termini assoluti, le conduttrici risultano più numerose in Toscana ove gestiscono 1.406 agriturismi; viceversa, in Molise sono appena 38 le aziende agrituristiche condotte dalle donne.

Tavola 3 – Aziende agrituristiche per zona altimetrica e regione - al 31 dicembre 2005

REGIONI	ZONA ALTIMETRICA											
	Montagna			Collina			Pianura			Italia		
	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %
Piemonte	150	2,7	19,1	533	6,9	67,8	103	4,9	13,1	786	5,1	100,0
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	56	1,0	100,0	-	-	-	-	-	-	56	0,4	100,0
Lombardia	278	5,1	31,5	286	3,7	32,4	319	15,3	36,1	883	5,8	100,0
Trentino-Alto Adige	2.865	52,3	100,0	-	-	-	-	-	-	2.865	18,7	100,0
Bolzano-Bozen	2.639	48,2	100,0	-	-	-	-	-	-	2.639	17,2	100,0
Trento	226	4,1	100,0	-	-	-	-	-	-	226	1,5	100,0
Veneto	167	3,0	16,5	393	5,1	38,8	452	21,6	44,7	1.012	6,6	100,0
Friuli - Venezia Giulia	59	1,1	14,3	135	1,7	32,7	219	10,5	53,0	413	2,7	100,0
Liguria	119	2,2	36,8	204	2,6	63,2	-	-	-	323	2,1	100,0
Emilia-Romagna	129	2,3	19,7	319	4,1	48,8	206	9,9	31,5	654	4,3	100,0
Toscana	501	9,2	14,2	2.765	35,6	78,4	261	12,5	7,4	3.527	23,0	100,0
Umbria	146	2,7	16,4	744	9,6	83,6	-	-	-	890	5,8	100,0
Marche	120	2,2	22,8	406	5,2	77,2	-	-	-	526	3,4	100,0
Lazio	88	1,6	20,8	261	3,4	61,7	74	3,6	17,5	423	2,8	100,0
Abruzzo	175	3,2	38,1	284	3,7	61,9	-	-	-	459	3,0	100,0
Molise	40	0,7	51,3	38	0,5	48,7	-	-	-	78	0,5	100,0
Campania	205	3,7	28,9	462	5,9	65,1	43	2,1	6,0	710	4,6	100,0
Puglia	1	..	0,5	114	1,5	55,1	92	4,4	44,4	207	1,4	100,0
Basilicata	120	2,2	48,2	53	0,7	21,3	76	3,6	30,5	249	1,6	100,0
Calabria	104	1,9	33,2	184	2,4	58,8	25	1,2	8,0	313	2,0	100,0
Sicilia	91	1,7	26,6	206	2,6	60,2	45	2,2	13,2	342	2,2	100,0
Sardegna	65	1,2	10,6	375	4,8	61,4	171	8,2	28,0	611	4,0	100,0
ITALIA	5.479	100,0	35,8	7.762	100,0	50,6	2.086	100,0	13,6	15.327	100,0	100,0
Nord	3.823	69,7	54,7	1.870	24,1	26,7	1.299	62,2	18,6	6.992	45,7	100,0
Nord-ovest	603	11,0	29,4	1.023	13,2	50,0	422	20,2	20,6	2.048	13,4	100,0
Nord-est	3.220	58,7	65,1	847	10,9	17,1	877	42,0	17,8	4.944	32,3	100,0
Centro	855	15,7	15,9	4.176	53,8	77,8	335	16,1	6,3	5.366	35,0	100,0
Mezzogiorno	801	14,6	27,0	1.716	22,1	57,8	452	21,7	15,2	2.969	19,3	100,0
Sud	645	11,7	32,0	1.135	14,7	56,3	236	11,3	11,7	2.016	13,1	100,0
Isole	156	2,9	16,4	581	7,4	60,9	216	10,4	22,7	953	6,2	100,0

Tavola 4 - Aziende agrituristiche autorizzate per sesso del conduttore e regione - al 31 dicembre 2004 e 2005

REGIONI	Maschi						Femmine					
	2004		2005		Variazioni		2004		2005		Variazioni	
	Numero	%	Numero	%	Assolute	%	Numero	%	Numero	%	assolute	%
Piemonte	365	3,9	457	4,5	92	25,2	275	5,8	329	6,3	54	19,6
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	14	0,2	14	0,1	-	-	40	0,9	42	0,8	2	5,0
Lombardia	521	5,6	574	5,7	53	10,2	284	6,0	309	5,9	25	8,8
Trentino-Alto Adige	2.399	25,9	2.476	24,5	77	3,2	370	7,9	389	7,4	19	5,1
Bolzano-Bozen	2.245	24,2	2.300	22,8	55	2,4	324	6,9	339	6,5	15	4,6
Trento	154	1,7	176	1,7	22	14,3	46	1,0	50	1,0	4	8,7
Veneto	640	6,9	739	7,3	99	15,5	245	5,2	273	5,2	28	11,4
Friuli-Venezia Giulia	255	2,7	277	2,7	22	8,6	121	2,6	136	2,6	15	12,4
Liguria	158	1,7	160	1,6	2	1,3	150	3,2	163	3,1	13	8,7
Emilia-Romagna	373	4,0	420	4,2	47	12,6	196	4,1	234	4,5	38	19,4
Toscana	1.955	21,0	2.121	21,0	166	8,5	1.245	26,3	1.406	26,9	161	12,9
Umbria	370	4,0	509	5,0	139	37,6	286	6,1	381	7,3	95	33,2
Marche	302	3,3	328	3,2	26	8,6	181	3,8	198	3,8	17	9,4
Lazio	223	2,4	242	2,4	19	8,5	168	3,6	181	3,5	13	7,7
Abruzzo	284	3,1	255	2,5	-29	-10,2	242	5,1	204	3,9	-38	-15,7
Molise	39	0,4	40	0,4	1	2,6	35	0,7	38	0,7	3	8,6
Campania	343	3,7	382	3,8	39	11,4	290	6,2	328	6,3	38	13,1
Puglia	138	1,5	138	1,4	-	-	65	1,4	69	1,3	4	6,2
Basilicata	152	1,6	145	1,4	-7	-4,6	107	2,3	104	2,0	-3	-2,8
Calabria	189	2,0	192	1,9	3	1,6	110	2,3	121	2,3	11	10,0
Sicilia	205	2,2	221	2,2	16	7,8	111	2,3	121	2,3	10	9,0
Sardegna	367	3,9	403	4,0	36	9,8	204	4,3	208	4,0	4	2,0
ITALIA	9.292	100,0	10.093	100,0	801	8,6	4.725	100,0	5.234	100,0	509	10,8
Nord	4.725	50,9	5.117	50,7	392	8,3	1.681	35,6	1.875	35,8	194	11,5
Nord-ovest	1.058	11,4	1.205	11,9	147	13,9	749	15,9	843	16,1	94	12,6
Nord-est	3.667	39,5	3.912	38,8	245	6,7	932	19,7	1.032	19,7	100	10,7
Centro	2.850	30,7	3.200	31,7	350	12,3	1.880	39,8	2.166	41,4	286	15,2
Mezzogiorno	1.717	18,4	1.776	17,6	59	3,4	1.164	24,6	1.193	22,8	29	2,5
Sud	1.145	12,3	1.152	11,4	7	0,6	849	18,0	864	16,5	15	1,8
Isole	572	6,1	624	6,2	52	9,1	315	6,6	329	6,3	14	4,4

(*) - Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda

Nel corso del 2005, risultano concesse 1.700 nuove autorizzazioni a fronte delle 1.296 rilasciate nel 2004 (Tav. 5). La ripartizione territoriale dei nuovi agriturismi autorizzati nel 2005 risulta particolarmente elevata in Toscana (+363 unità) e Umbria (+251 unità), con quote pari, rispettivamente, al 21,3% e al 14,8% del totale nazionale; seguono Piemonte e Campania, entrambe con 149 unità (8,8% del totale).

L'edizione 2005 della rilevazione calcola anche la numerosità delle aziende cessate, pari complessivamente a 390 unità (+92 rispetto all'anno precedente), di cui 235 ubicate nel Mezzogiorno, 84 nel Nord e 71 nel Centro (Tav. 5). Le regioni con il più alto numero di cessazioni sono l'Abruzzo e la Campania, rispettivamente con 81 e 72 agriturismi chiusi.

Tavola 5 – Demografia delle aziende agrituristiche per regione – Anni 2004 e 2005

REGIONI	Autorizzate					Cessate				
	2004		2005		Variazione assoluta	2004		2005		Variazione assoluta
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%	
Piemonte	113	8,7	149	8,8	36	6	2,0	3	0,8	-3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	1	0,1	4	0,2	3	-	-	2	0,5	2
Lombardia	109	8,4	104	6,1	-5	32	10,8	26	6,7	-6
Trentino-Alto Adige	207	16,0	99	5,8	-108	74	24,8	3	0,8	-71
Bolzano-Bozen	199	15,4	70	4,1	-129	68	22,8	-	-	-68
Trento	8	0,6	29	1,7	21	6	2,0	3	0,8	-3
Veneto	62	4,8	142	8,3	80	17	5,7	15	3,8	-2
Friuli-Venezia Giulia	37	2,8	40	2,4	3	11	3,7	3	0,8	-8
Liguria	59	4,6	23	1,4	-36	9	3,0	8	2,1	-1
Emilia-Romagna	37	2,9	109	6,4	72	15	5,0	24	6,1	9
Toscana	324	25,0	363	21,3	39	77	25,9	36	9,2	-41
Umbria	-	-	251	14,8	251	16	5,4	17	4,4	1
Marche	78	6,0	49	2,9	-29	2	0,7	6	1,5	4
Lazio	47	3,6	44	2,6	-3	1	0,3	12	3,1	11
Abruzzo	68	5,3	14	0,8	-54	-	-	81	20,8	81
Molise	7	0,5	5	0,3	-2	1	0,3	1	0,2	-
Campania	56	4,3	149	8,8	93	4	1,4	72	18,5	68
Puglia	-	-	4	0,2	4	-	-	-	-	-
Basilicata	7	0,5	4	0,2	-3	18	6,0	14	3,6	-4
Calabria	34	2,6	54	3,2	20	1	0,3	40	10,2	39
Sicilia	14	1,1	29	1,7	15	6	2,0	3	0,8	-3
Sardegna	36	2,8	64	3,8	28	8	2,7	24	6,1	16
ITALIA	1.296	100,0	1.700	100,0	404	298	100,0	390	100,0	92
Nord	625	48,3	670	39,4	45	164	55,0	84	21,6	-80
Nord-ovest	282	21,8	280	16,5	-2	47	15,8	39	10,1	-8
Nord-est	343	26,5	390	22,9	47	117	39,2	45	11,5	-72
Centro	449	34,6	707	41,6	258	96	32,3	71	18,2	-25
Mezzogiorno	222	17,1	323	19,0	101	38	12,7	235	60,2	197
Sud	172	13,2	230	13,5	58	24	8,0	208	53,3	184
Isole	50	3,9	93	5,5	43	14	4,7	27	6,9	13

Alloggio

La ricettività autorizzata degli agriturismi risulta in crescita sia per il numero di aziende ospitanti sia per i posti letto a disposizione e le piazzole di sosta.

Complessivamente, le aziende autorizzate all'alloggio sono 12.593 (82,2% del totale nazionale degli agriturismi); rispetto al 2004, l'aumento è di 1.018 unità (+8,8%) (Tav. 1). I posti letto autorizzati sono 150,9 mila (+7,2% rispetto al 2004) (Tav. 6).

Esaminando i dati a livello territoriale, si rileva che l'aumento delle aziende riguarda tutte le ripartizioni, ad eccezione del Sud. In particolare, si registra un incremento sia nel Nord-ovest (+139 unità, pari a +12,0%) sia nel Nord-est (+262 unità, pari a +7,6%), a fronte di un maggior aumento nel Centro (+625 aziende, pari a +13,8%) e di una minore crescita nelle Isole (+56 unità, pari a +7,8%); l'unico leggero calo si registra nel Sud (-64 aziende, pari a -3,7%).

La rilevazione conferma come l'asse dell'ospitalità agrituristica si sia spostato dal Nord-est verso il Centro-sud, che detiene il 60,4% del totale nazionale degli alloggi autorizzati e il 64,5% dei posti letto.

L'analisi dei dati evidenzia le relazioni esistenti fra l'alloggio e le altre attività agrituristiche (*Tavv. 6 e 10*). Fra le aziende che ospitano, 3.009 unità (pari al 23,9% del totale) risultano autorizzate al solo alloggio, mentre altre 4.923 (39,1%) abbinano l'ospitalità alla ristorazione; 2.232 aziende (17,7%) combinano l'ospitalità con la degustazione e, infine, 7.630 agriturismi (60,6%) arricchiscono l'offerta di alloggio con altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

I dati rilevati confermano la tendenza delle aziende ad offrire pacchetti completi di proposte, contenenti servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristica legata al territorio in cui è ubicata l'azienda, finalizzati a fidelizzare i clienti e ad incrementare il numero degli ospiti.

Gli alloggi agrituristiche vengono inoltre analizzati per tipo di servizio: solo pernottamento; pernottamento e prima colazione; mezza pensione e pensione completa (*Tav. 7*).

La maggior parte delle aziende autorizzate all'alloggio (6.620 unità, pari al 52,6% del totale nazionale) offre il solo pernottamento, mentre il 14,5% unisce al pernottamento anche la prima colazione; il 28,4% offre pensione completa e il 15,3% propone la mezza pensione.

In base alla tipologia di alloggio prevalente si possono distinguere talune specializzazioni regionali: nel Trentino-Alto Adige è largamente diffuso il solo pernottamento (2.312 unità, pari al 92,1% del totale regionale), in Toscana circa un terzo delle aziende offre anche la prima colazione (971 unità, pari al 27,7%), in Liguria prevale la mezza pensione (121 unità, pari al 47,1%), mentre la pensione completa è più rappresentata in Campania (411 alloggi, pari al 77,8%).

Fra le caratteristiche dell'alloggio, l'indagine rileva anche il numero delle piazzole di sosta autorizzate per l'agricampeggio (*Tav. 6*). Complessivamente, risultano autorizzati 5.826 spiazzi attrezzati distribuiti in 19 regioni (le piazzole sono assenti in Valle d'Aosta), concentrati principalmente nelle aree meridionali; rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 440 piazzole (+8,2%).

I posti letto autorizzati si trovano in camere situate in abitazioni sia comuni o non indipendenti sia indipendenti (*Tav. 8*); la tipologia delle abitazioni non indipendenti, che è la più diffusa, riguarda 7.794 aziende autorizzate per un totale di 84.137 posti letto, con una media per azienda di 10,8 posti (+0,1 rispetto all'anno precedente). Rispetto al 2004, le aziende che ospitano gli agrituristi in abitazioni non indipendenti risultano in crescita di 216 unità (+2,9%) e di 3.356 posti letto (+4,2%).

Gli incrementi maggiori, sia per le aziende sia per i posti letto, sono concentrati in Umbria (+146 unità e +1.181 posti letto) e in Piemonte (+100 aziende e +1.360 posti letto). Viceversa in Toscana dove si rileva una diminuzione (-219 unità e -1.645 posti letto); riduzioni meno significative si riscontrano anche in Abruzzo (-63 aziende e -807 posti letto) e Campania (-60 aziende e -1.066 posti letto). In generale, i cali registrati nel Centro-sud vengono largamente compensati dall'aumento delle aziende con alloggi in abitazioni indipendenti.

Tavola 6 – Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per regione - al 31 dicembre 2005

REGIONI	Totale			Solo alloggio			Alloggio e ristorazione			Alloggio e altre attività		
	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole	Aziende	Posti letto	Piaz-zole
Piemonte	548	7.208	316	106	1.418	19	279	3.322	164	384	5.227	284
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	44	460	-	29	283	-	14	168	-	2	30	-
Lombardia	447	5.164	150	72	1.088	16	307	3.204	95	198	2.281	93
Trentino-Alto Adige	2.509	23.303	14	1.060	9.461	14	186	1.975	-	1.357	12.817	-
Bolzano-Bozen	2.349	21.485	-	966	8.468	-	136	1.311	-	1.343	12.650	-
<i>Trento</i>	160	1.818	14	94	993	14	50	664	-	14	167	-
Veneto	536	6.675	378	153	2.023	126	273	3.211	194	151	1.844	107
Friuli-Venezia Giulia	186	2.697	97	45	531	35	103	1.433	47	108	1.786	62
Liguria	257	2.952	349	93	1.111	119	147	1.580	197	60	752	118
Emilia-Romagna	456	5.090	391	31	266	5	350	3.987	312	369	4.271	360
Toscana	3.505	42.794	231	825	7.196	69	750	11.652	70	2.468	33.250	154
Umbria	890	13.747	78	102	1.112	15	250	4.521	28	767	12.403	60
Marche	444	5.154	216	138	1.394	90	222	2.714	59	180	2.423	91
Lazio	316	5.232	164	54	968	6	191	2.960	133	202	3.407	102
Abruzzo	404	4.310	837	116	1.110	93	231	2.565	493	174	2.046	523
Molise	54	626	15	5	39	8	46	528	7	33	416	1
Campania	528	4.808	398	40	273	24	455	4.320	247	319	2.976	294
Puglia	206	4.001	661	18	336	15	126	2.635	646	185	3.592	634
Basilicata	222	3.328	106	26	372	4	112	1.808	94	142	2.136	77
Calabria	267	3.071	96	35	345	2	222	2.625	76	96	1.218	70
Sicilia	313	5.754	339	18	317	-	255	4.926	261	253	4.179	269
Sardegna	461	4.482	990	43	393	131	404	3.975	741	182	1.862	517
ITALIA	12.593	150.856	5.826	3.009	30.036	791	4.923	64.109	3.864	7.630	98.916	3.816
Nord	4.983	53.549	1.695	1.589	16.181	334	1.659	18.880	1.009	2.629	29.008	1.024
<i>Nord-ovest</i>	<i>1.296</i>	<i>15.784</i>	<i>815</i>	<i>300</i>	<i>3.900</i>	<i>154</i>	<i>747</i>	<i>8.274</i>	<i>456</i>	<i>644</i>	<i>8.290</i>	<i>495</i>
<i>Nord-est</i>	<i>3.687</i>	<i>37.765</i>	<i>880</i>	<i>1.289</i>	<i>12.281</i>	<i>180</i>	<i>912</i>	<i>10.606</i>	<i>553</i>	<i>1.985</i>	<i>20.718</i>	<i>529</i>
Centro	5.155	66.927	689	1.119	10.670	180	1.413	21.847	290	3.617	51.483	407
Mezzogiorno	2.455	30.380	3.442	301	3.185	277	1.851	23.382	2.565	1.384	18.425	2.385
<i>Sud</i>	<i>1.681</i>	<i>20.144</i>	<i>2.113</i>	<i>240</i>	<i>2.475</i>	<i>146</i>	<i>1.192</i>	<i>14.481</i>	<i>1.563</i>	<i>949</i>	<i>12.384</i>	<i>1.599</i>
<i>Isole</i>	<i>774</i>	<i>10.236</i>	<i>1.329</i>	<i>61</i>	<i>710</i>	<i>131</i>	<i>659</i>	<i>8.901</i>	<i>1.002</i>	<i>435</i>	<i>6.041</i>	<i>786</i>

Tavola 7 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di servizio e regione (*) - al 31 dicembre 2005

REGIONI	Totale		Solo pernottamento		Pernottamento e 1° colazione		Mezza pensione		Pensione completa	
	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto
Piemonte	548	7.208	268	3.874	47	646	205	2.383	192	2.316
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	44	460	29	283	1	9	1	16	13	152
Lombardia	447	5.164	132	1.872	87	986	75	795	276	2.816
Trentino-Alto Adige	2.509	23.303	2.312	21.221	115	1.353	30	427	105	1.051
Bolzano-Bozen	2.349	21.485	2.213	20.174	62	665	-	-	74	646
Trento	160	1.818	99	1.047	53	688	30	427	31	405
Veneto	536	6.675	220	2.891	184	2.424	163	1.917	81	888
Friuli-Venezia Giulia	186	2.697	82	1.250	48	653	15	195	41	599
Liguria	257	2.952	110	1.372	-	-	121	1.310	26	270
Emilia-Romagna	456	5.090	106	1.103	-	-	-	-	350	3.987
Toscana	3.505	42.794	1.846	19.247	971	12.799	586	9.006	302	4.896
Umbria	890	13.747	602	8.674	41	634	7	106	249	4.495
Marche	444	5.154	222	2.440	-	-	-	-	222	2.714
Lazio	316	5.232	125	2.272	22	307	121	1.784	91	1.458
Abruzzo	404	4.310	173	1.745	-	-	-	-	231	2.565
Molise	54	626	8	98	6	48	4	28	40	480
Campania	528	4.808	70	467	106	1.007	100	979	411	3.905
Puglia	206	4.001	80	1.366	95	2.101	61	1.121	75	1.222
Basilicata	222	3.328	75	1.034	40	573	-	-	110	1.781
Calabria	267	3.071	45	446	14	146	-	-	209	2.495
Sicilia	313	5.754	58	828	47	1.388	94	1.991	178	3.549
Sardegna	461	4.482	57	507	-	-	344	3.516	377	3.743
ITALIA	12.593	150.856	6.620	72.990	1.824	25.074	1.927	25.574	3.579	45.382
Nord	4.983	53.549	3.259	33.866	482	6.071	610	7.043	1.084	12.079
Nord-ovest	1.296	15.784	539	7.401	135	1.641	402	4.504	507	5.554
Nord-est	3.687	37.765	2.720	26.465	347	4.430	208	2.539	577	6.525
Centro	5.155	66.927	2.795	32.633	1.034	13.740	714	10.896	864	13.563
Mezzogiorno	2.455	30.380	566	6.491	308	5.263	603	7.635	1.631	19.740
Sud	1.681	20.144	451	5.156	261	3.875	165	2.128	1.076	12.448
Isole	774	10.236	115	1.335	47	1.388	438	5.507	555	7.292

(*) - Una azienda autorizzata all'alloggio può svolgere uno o più tipi di servizio.

Tavola 8 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di abitazione e regione (*) - al 31 dicembre 2004 e 2005

REGIONI	IN ABITAZIONI COMUNI O NON INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2004	2005	Assolute	%	2004	2005	assolute	%
Piemonte	434	534	100	23,0	5.010	6.370	1.360	27,1
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	24	26	2	8,3	281	304	23	8,2
Lombardia	317	340	23	7,3	3.021	3.415	394	13,0
Trentino-Alto Adige	1.074	1.114	40	3,7	8.970	9.336	366	4,1
Bolzano-Bozen	980	1.013	33	3,4	8.125	8.409	284	3,5
<i>Trento</i>	94	101	7	7,4	845	927	82	9,7
Veneto	350	411	61	17,4	4.055	4.839	784	19,3
Friuli-Venezia Giulia	149	172	23	15,4	1.806	2.142	336	18,6
Liguria	238	249	11	4,6	2.700	2.828	128	4,7
Emilia-Romagna	358	420	62	17,3	3.964	4.732	768	19,4
Toscana	1.533	1.314	-219	-14,3	14.124	12.479	-1.645	-11,6
Umbria	311	457	146	46,9	4.354	5.535	1.181	27,1
Marche	300	323	23	7,7	3.205	3.464	259	8,1
Lazio	196	209	13	6,6	2.529	2.713	184	7,3
Abruzzo	448	385	-63	-14,1	5.117	4.310	-807	-15,8
Molise	49	52	3	6,1	592	614	22	3,7
Campania	540	480	-60	-11,1	5.308	4.242	-1.066	-20,1
Puglia	188	191	3	1,6	3.255	3.291	36	1,1
Basilicata	225	217	-8	-3,6	2.593	2.572	-21	-0,8
Calabria	165	173	8	4,8	1.701	1.769	68	4,0
Sicilia	269	288	19	7,1	4.405	4.742	337	7,7
Sardegna	410	439	29	7,1	3.791	4.440	649	17,1
ITALIA	7.578	7.794	216	2,9	80.781	84.137	3.356	4,2
Nord	2.944	3.266	322	10,9	29.807	33.966	4.159	13,9
Nord-ovest	1.013	1.149	136	13,4	11.012	12.917	1.905	17,3
Nord-est	1.931	2.117	186	9,6	18.795	21.049	2.254	12,0
Centro	2.340	2.303	-37	-1,6	24.212	24.191	-21	-0,1
Mezzogiorno	2.294	2.225	-69	-3,0	26.762	25.980	-782	-2,9
Sud	1.615	1.498	-117	-7,2	18.566	16.798	-1.768	-9,5
Isole	679	727	48	7,1	8.196	9.182	986	12,0

REGIONI	IN ABITAZIONI INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2004	2005	Assolute	%	2004	2005	assolute	%
Piemonte	121	137	16	13,2	754	838	84	11,1
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	21	20	-1	-4,8	162	156	-6	-3,7
Lombardia	120	132	12	10,0	1.493	1.749	256	17,1
Trentino-Alto Adige	1.696	1.739	43	2,5	13.545	13.967	422	3,1
Bolzano-Bozen	1.621	1.652	31	1,9	12.765	13.076	311	2,4
<i>Trento</i>	75	87	12	16,0	780	891	111	14,2
Veneto	159	191	32	20,1	1.531	1.836	305	19,9
Friuli-Venezia Giulia	42	45	3	7,1	515	555	40	7,8
Liguria	19	19	-	-	124	124	-	-
Emilia-Romagna	22	39	17	77,3	211	358	147	69,7
Toscana	2.445	2.680	235	9,6	27.320	30.315	2.995	11,0
Umbria	440	544	104	23,6	6.784	8.212	1.428	21,0
Marche	139	156	17	12,2	1.522	1.690	168	11,0
Lazio	133	155	22	16,5	2.217	2.519	302	13,6
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	3	3	-	-	12	12	-	-
Campania	-	79	79	-	-	566	566	-
Puglia	39	40	1	2,6	690	710	20	2,9
Basilicata	155	142	-13	-8,4	806	756	-50	-6,2
Calabria	115	119	4	3,5	1.301	1.302	1	0,1
Sicilia	48	55	7	14,6	917	1012	95	10,4
Sardegna	-	3	3	-	-	42	42	-
ITALIA	5.717	6.298	581	10,2	59.904	66.719	6.815	11,4
Nord	2.200	2.322	122	5,5	18.335	19.583	1.248	6,8
Nord-ovest	281	308	27	9,6	2.533	2.867	334	13,2
Nord-est	1.919	2.014	95	5,0	15.802	16.716	914	5,8
Centro	3.157	3.535	378	12,0	37.843	42.736	4.893	12,9
Mezzogiorno	360	441	81	22,5	3.726	4.400	674	18,1
Sud	312	383	71	22,8	2.809	3.346	537	19,1
Isole	48	58	10	20,8	917	1.054	137	14,9

(*) – Una azienda autorizzata all'alloggio può esercitare tale attività in un solo o in entrambi i tipi di abitazione.

Gli agriturismi che ospitano in abitazioni indipendenti sono 6.298 e risultano autorizzati per 66.719 posti letto (*Tav. 8*); la media di posti letto per azienda è pari a 10,6 (+0,1 rispetto al 2004). Rispetto all'anno precedente, si registra un incremento di 581 unità (+10,2%) e di 6.815 posti letto (+11,4%). Le aziende che ospitano in abitazioni indipendenti registrano il maggior incremento nel Centro passando da 3.157 a 3.535 (+378 unità, pari a +12,0%), mentre risultano in lieve aumento nel Nord (+122 unità, pari a +5,5%) e nel Mezzogiorno (+81 unità, pari a +22,5%). L'esame dei posti letto in abitazioni indipendenti evidenzia una leggera crescita nel Nord (+1.248 posti, pari a +6,8%) e nel Mezzogiorno (+0,7 mila posti, pari a +18,1%); anche in questo caso l'incremento più consistente si verifica nel Centro dove i posti letto aumentano di 4.893 unità (+12,9%). L'analisi complessiva dei dati sulla ricettività conferma la tendenza allo spostamento dell'asse agrituristico che, pur restando fortemente radicato nel Nord-est, specialmente in Alto Adige, tende ad aumentare relativamente di più nel Centro-sud, soprattutto in Toscana e Umbria.

Ristorazione

Nel corso del 2005, cresce la ristorazione agrituristica sia per numero di aziende con ristoro sia per numero di posti a sedere. Le aziende autorizzate alla ristorazione sono 7.201 pari al 47,0% del totale degli agriturismi (+368 unità, pari al +5,4%) (*Tav. 1*); si tratta di una crescita significativa anche se più contenuta di quella riscontrata per l'autorizzazione all'alloggio. Fatta eccezione per il Sud, l'aumento riguarda tutte le ripartizioni; in particolare, la crescita risulta equamente distribuita fra il Nord (+190 unità, pari a +6,0%) e il Centro (+192 aziende, pari a +13,8%); viceversa, nel Mezzogiorno si registra un calo di 14 aziende (-0,6%). A livello regionale, gli incrementi più elevati riguardano la Toscana (+98 unità, pari a +14,8%), l'Emilia-Romagna (+64 unità, pari a +13,5%) e l'Umbria (+49 unità, pari a +24,4%).

In linea con quanto registrato per l'alloggio, la ristorazione, pur migliorando le proprie posizioni nelle regioni settentrionali e nonostante la battuta d'arresto del Mezzogiorno, è maggiormente presente nelle regioni centro-meridionali ove è ubicato il 53,1% delle aziende ristoratrici.

L'esame dei dati consente di studiare i rapporti intercorrenti fra le aziende che, all'attività di ristorazione, abbinano l'alloggio, la degustazione e le altre attività agrituristiche (*Tavv. 9 e 10*).

Fra le aziende ristoratrici, 1.386 unità (19,2% del totale) sono autorizzate unicamente alla ristorazione, mentre altre 4.923 (68,4%) svolgono contemporaneamente anche attività di alloggio; 1.485 aziende (20,6%) arricchiscono la ristorazione con la degustazione e, infine, oltre la metà delle aziende (3.910 unità, pari al 54,3% del totale) completano l'offerta della ristorazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

Rispetto all'anno precedente, aumentano sia le aziende autorizzate unicamente alla ristorazione sia quelle che uniscono la ristorazione all'alloggio; viceversa si riducono gli agriturismi, che combinano la ristorazione con la degustazione o con le altre attività. Pertanto, da un lato si assiste ad una maggior specializzazione nella ristorazione esclusiva e dall'altro si verifica un incremento dell'offerta agrituristica che, combinando la ristorazione con l'alloggio, aumenta l'offerta della mezza pensione e della pensione completa.

La sola ristorazione è più diffusa in Trentino-Alto Adige, Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia dove è ubicato ben il 62,6% delle aziende autorizzate unicamente alla ristorazione; viceversa, tale tipologia risulta del tutto assente in Valle d'Aosta, Toscana, Umbria e Puglia. Gli abbinamenti della ristorazione con l'alloggio e le altre attività, pur presenti in tutte le regioni, risultano maggiormente diffusi in Toscana, Emilia-Romagna, Campania e Sardegna.

La rilevazione raccoglie informazioni anche sulla numerosità dei posti a sedere autorizzati¹. Complessivamente, le 7.201 aziende del settore dispongono di 277,9 mila posti a sedere, di cui il

¹ Al riguardo, per consentire un confronto il più omogeneo possibile, i coperti autorizzati in Liguria vengono equiparati ai posti a sedere mentre il numero di posti annui autorizzati in Emilia-Romagna sono trasformati in posti a sedere mediante un coefficiente di stima calcolato dalla Regione. I posti a sedere relativi alla Toscana sono calcolati dalla Regione mediante l'attribuzione di un numero medio per agriturismo. La metodologia impiegata consente così di confrontare l'entità della ristorazione in base alla potenziale capacità ricettiva degli esercizi autorizzati.

49,2% relativo ad aziende ubicate nelle regioni settentrionali e il 50,8% in quelle centro-meridionali (Tav. 9).

Tavola 9 - Aziende agrituristiche autorizzate alla ristorazione per regione - al 31 dicembre 2005

REGIONI	Totale		Sola ristorazione		Ristorazione e alloggio		Ristorazione e altre attività	
	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere
Piemonte	480	23.873	91	4.757	279	13.539	331	16.520
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	26	880	-	-	14	435	2	70
Lombardia	697	28.276	250	10.169	307	12.524	273	10.700
Trentino-Alto Adige	494	9.081	294	5.175	186	3.624	119	1.815
Bolzano-Bozen	389	4.850	242	3.000	136	1.730	107	1.310
Trento	105	4.231	52	2.175	50	1.894	12	505
Veneto	611	34.178	169	9.563	273	15.135	125	6.954
Friuli-Venezia Giulia	321	17.826	154	7.948	103	5.890	131	7.900
Liguria	212	4.659	55	1.360	147	3.115	53	1.147
Emilia-Romagna	538	17.864	48	1.493	350	11.176	434	14.487
Toscana	761	11.287	-	-	750	11.069	663	10.066
Umbria	250	6.719	-	-	250	6.719	236	6.536
Marche	287	11.799	49	2.047	222	8.855	112	5.007
Lazio	290	13.570	45	1.407	191	9.254	185	9.743
Abruzzo	281	9.527	31	1.221	231	7.652	136	4.520
Molise	69	2.890	10	370	46	1.880	43	1.890
Campania	531	18.945	28	888	455	15.989	326	11.930
Puglia	127	3.457	-	-	126	3.397	124	3.401
Basilicata	133	6.195	9	383	112	5.159	90	4.127
Calabria	261	2.544	30	284	222	2.180	96	921
Sicilia	284	14.065	15	761	255	12.739	227	11.461
Sardegna	548	40.231	108	7.766	404	29.870	204	14.928
ITALIA	7.201	277.866	1.386	55.592	4.923	180.201	3.910	144.123
Nord	3.379	136.637	1.061	40.465	1.659	65.438	1.468	59.593
Nord-ovest	1.415	57.688	396	16.286	747	29.613	659	28.437
Nord-est	1.964	78.949	665	24.179	912	35.825	809	31.156
Centro	1.588	43.375	94	3.454	1.413	35.897	1.196	31.352
Mezzogiorno	2.234	97.854	231	11.673	1.851	78.866	1.246	53.178
Sud	1.402	43.558	108	3.146	1.192	36.257	815	26.789
Isole	832	54.296	123	8.527	659	42.609	431	26.389

La media nazionale di posti a sedere per azienda autorizzata alla ristorazione è pari a 38,6 e varia fra i 14,8 posti della Toscana e i 73,4 della Sardegna. Nel Nord, le regioni con più posti a sedere autorizzati sono Veneto, Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 34.178, 28.276 e 23.873 posti. Nel Centro, i posti a sedere sono presenti soprattutto nel Lazio e nelle Marche ove risultano pari rispettivamente a 13,6 mila e 11,8 mila. Nel Mezzogiorno, le consistenze più elevate si riscontrano in Sardegna, Campania e Sicilia (rispettivamente 40.231, 18.945 e 14.065 posti).

Degustazione

La degustazione consiste nell'assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari che non assume le caratteristiche proprie di un pasto o spuntino. Essa rappresenta un arricchimento dell'offerta aziendale che bene si inserisce nel circuito di ristorazione-alloggio mediante il consumo in loco di prodotti agricoli e agroalimentari di origine aziendale. L'autorizzazione alla degustazione non è prevista nella provincia di Bolzano, in Liguria, in Emilia-Romagna, nelle Marche, nel Lazio e in Sardegna.

Le aziende espressamente autorizzate alla degustazione sono 2.542, pari al 16,6% degli agriturismi in complesso (-195 unità, pari a -7,1% rispetto al 2004) (Tav. 1).

L'incremento registrato nelle regioni centrali (+106 aziende, pari a +8,1%) compensa solo parzialmente le riduzioni riscontrate sia nel Nord (-93 unità, pari a -12,0%) sia nel Mezzogiorno (-208 aziende, pari a -32,0%).

Gli incrementi regionali più consistenti si rilevano in Toscana (+66 unità, pari a +6,0%) e Veneto (+44 unità, pari a +12,5%); queste regioni, insieme a Campania, Umbria e Piemonte, rappresentano le aree in cui la degustazione è più diffusa.

L'analisi dei risultati permette di esaminare i rapporti intercorrenti fra gli agriturismi che, assieme alla degustazione, offrono alloggio, ristorazione e altre attività (*Tav. 10*). Fra le aziende che esercitano la degustazione, appena 81 unità (pari all'3,2% del totale) sono autorizzate alla sola degustazione, mentre la quasi totalità (2.232 unità, pari all'87,8%) svolge contemporaneamente anche l'ospitalità; 1.485 aziende (58,4%) arricchiscono la degustazione con la ristorazione. Infine, 1.847 agriturismi (72,7%) completano l'offerta della degustazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

L'offerta della degustazione in combinazione con le altre tipologie agrituristiche risulta più diffusa in Toscana, Veneto, Campania, Umbria e Piemonte.

Tavola 10 – Aziende agrituristiche autorizzate alla degustazione per regione - al 31 dicembre 2005

REGIONI	Totale	Sola degustazione	Degustazione e ristorazione	Degustazione e alloggio	Degustazione e altre attività
Piemonte	191	-	191	191	153
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	26	-	25	14	2
Lombardia	31	2	18	26	23
Trentino-Alto Adige	27	2	11	22	5
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-
Trento	27	2	11	22	5
Veneto	395	61	256	172	87
Friuli-Venezia Giulia	9	1	7	4	5
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	1.175	2	395	1.163	1.038
Umbria	245	-	203	245	235
Marche	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-
Abruzzo	2	2	-	-	-
Molise	19	-	18	17	15
Campania	251	9	233	213	167
Puglia	13	-	12	13	13
Basilicata	69	2	31	65	37
Calabria	43	-	39	42	22
Sicilia	46	-	46	45	45
Sardegna	-	-	-	-	-
ITALIA	2.542	81	1.485	2.232	1.847
Nord	679	66	508	429	275
Nord-ovest	248	2	234	231	178
Nord-est	431	64	274	198	97
Centro	1.420	2	598	1.408	1.273
Mezzogiorno	443	13	379	395	299
Sud	397	13	333	350	254
Isole	46	-	46	45	45

Altre attività agrituristiche ²

Le aziende autorizzate all'esercizio di altre attività agrituristiche (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie) sono 8.755, pari al 57,1% degli agriturismi italiani; rispetto al 2004, si registra un incremento di 515 unità (+6,3%) (*Tav. 1*). La crescita rilevata nelle regioni centrali (+409 unità, pari a +12,3%) supera nettamente quella riscontrata nel Nord (+122 aziende, pari a +3,7%) e compensa la lieve contrazione rilevata nel Mezzogiorno (-16 unità, pari a -1,0%). Tale andamento dipende in particolare dalla maggiore

² Non tutte le Regioni utilizzano le medesime definizioni e non sempre dispongono di dati dettagliati relativi alla suddivisione delle altre attività nei singoli raggruppamenti rilevati con l'indagine.

offerta di pacchetti agrituristici, comprensivi di altre attività agrituristiche, registrata in Toscana e Umbria ove riguarda, rispettivamente, 192 e 155 aziende; nelle altre regioni invece, gli incrementi risultano più contenuti. Le diminuzioni di aziende che svolgono altre attività riguardano soprattutto il Piemonte e l'Abruzzo (rispettivamente -66 e -45 unità).

Fra le aziende autorizzate allo svolgimento di altre attività agrituristiche, quelle più numerose sono raggruppate nelle voci "varie" e "sport", che comprendono, rispettivamente, 4.288 unità (49,0% del totale) e 3.474 unità (39,7%) (Tav. 11). L'escursionismo e l'impiego di mountain-bike sono praticati, rispettivamente, in 2.981 e 2.258 aziende.

Nelle altre attività agrituristiche rientrano anche l'equitazione, il trekking e i corsi che riguardano, rispettivamente, 1.478, 1.426 e 942 unità; più limitata, invece, l'offerta di osservazioni naturalistiche che, sebbene in aumento, interessa soltanto 575 agriturismi.

Rispetto all'anno precedente, tutte le singole tipologie risultano in aumento. In termini assoluti, la crescita è maggiore per sport, osservazioni naturalistiche ed escursionismo (rispettivamente 468, 310 e 289 unità).

Tavola 11 – Aziende agrituristiche autorizzate all'esercizio di altre attività per regione (*) - al 31 dicembre 2005

REGIONI	Totale	Equitazione	Escursio- nismo	Osservazioni naturalistiche	Trekking	Mountain bike	Corsi	Sport	Varie
Piemonte	531	61	174	-	-	9	15	398	274
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	2	2	1	-	1	-	-	-	-
Lombardia	382	139	36	31	25	41	60	41	224
Trentino-A.Adige	1.417	137	1.020	-	-	6	2	682	120
Bolzano-Bozen	1.391	134	1.018	-	-	-	-	673	110
Trento	26	3	2	-	-	6	2	9	10
Veneto	283	35	15	41	13	23	28	24	218
Friuli-Venezia Giulia	177	29	47	18	28	37	9	52	136
Liguria	71	28	36	-	2	5	5	16	6
Emilia-Romagna	519	94	5	10	6	11	430	132	440
Toscana	2.488	239	583	-	888	1.374	109	619	1.833
Umbria	767	177	296	23	173	316	113	563	79
Marche	213	40	5	8	13	40	-	105	158
Lazio	264	53	64	55	34	30	42	49	171
Abruzzo	196	56	14	1	-	30	7	121	87
Molise	47	15	12	27	14	18	2	6	15
Campania	453	74	195	235	107	97	76	75	182
Puglia	186	70	80	6	18	153	7	120	40
Basilicata	157	60	102	3	92	61	1	97	8
Calabria	111	4	2	-	1	-	2	-	106
Sicilia	267	22	128	117	11	7	34	184	24
Sardegna	224	143	166	-	-	-	-	190	167
ITALIA	8.755	1.478	2.981	575	1.426	2.258	942	3.474	4.288
Nord	3.382	525	1.334	100	75	132	549	1.345	1.418
<i>Nord-ovest</i>	986	230	247	31	28	55	80	455	504
<i>Nord-est</i>	2.396	295	1.087	69	47	77	469	890	914
Centro	3.732	509	948	86	1.108	1.760	264	1.336	2.241
Mezzogiorno	1.641	444	699	389	243	366	129	793	629
<i>Sud</i>	1.150	279	405	272	232	359	95	419	438
<i>Isole</i>	491	165	294	117	11	7	34	374	191

(*) – Una azienda autorizzata può svolgere uno o più tipi di altre attività agrituristiche.

Per le singole categorie di altre attività, è possibile individuare le seguenti specializzazioni regionali: Toscana e Umbria per l'equitazione; Alto Adige e Toscana per l'escursionismo e lo sport; Toscana per il trekking, la mountain-bike e le attività varie; Campania per le osservazioni naturalistiche; Emilia-Romagna per i corsi.

Tranne che per lo svolgimento dei corsi, più diffuso nel Nord, le altre attività risultano tutte concentrate nel Centro-sud.

In complesso, anche l'evoluzione delle altre attività segue lo stesso percorso della ristorazione, dell'alloggio e della degustazione che, pur restando radicate nelle regioni settentrionali, si vanno sviluppando maggiormente in quelle centro-meridionali.